

IL COLLEGIO DEI REVISORI

del

Comune di Zola Predosa

Provincia di Bologna

Verbale n. 2

in data 30 marzo 2012

Oggetto: Espressione parere sul Bilancio di Previsione 2012 e pluriennale 2012-2013

Venerdì 30 marzo 2012 alle ore 15,00 il Collegio dei Revisori, nella sede comunale, unitamente al Responsabile dei servizi finanziari, ha preso visione dello schema di Bilancio 2012 e del Pluriennale 2012/2014 e approfondito alcuni aspetti.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio

Premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 " T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

DELIBERA

di approvare la relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e pluriennale 2012-2014, del Comune di Zola Predosa.

VERIFICHE PRELIMINARI

1. Il Collegio non ha rilevato irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2012.
2. L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 come da certificazione trasmessa al MEF in data 29/03/2012 prot. 6844.
3. Dal prospetto allegato al bilancio di previsione risulta possibile il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014, con un obiettivo programmatico pari a Euro 2.454.213,33 per l'anno 2012, euro 2.286.759,83 per gli anni 2012 e 2013.
4. La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.
5. Dal prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 risulta il rispetto del limite di spesa di personale per il triennio 2012-2014
6. Nelle previsioni di bilancio 2012, la spesa per il personale è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2011, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, come integrato dall'art. 76, comma 1 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008 e dall'art. 4 commi 102 e 103 legge n.183/2011).
7. Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL è rispettato per l'intero triennio 2012-2014.
8. L'Ente nel triennio 2012-2014 non ha previsto il ricorso a indebitamento per il finanziamento di investimenti.
9. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 19/10/2011 con atto n. 93.
Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 gg. consecutivi dal 21/10/2011.
Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

10. L'Ente nel corso del 2014 prevede di procedere alla realizzazione della nuova biblioteca comunale mediante lo strumento del *leasing* immobiliare *in costruendo* e le somme relative ai canoni non sono state previste in quanto verranno iscritte a bilancio al conseguimento del buon esito del collaudo dell'opera.
11. L'Ente nel 2012 ha in programma operazione di "*project financing*" per interventi di manutenzione straordinaria e di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale.
12. L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.
13. Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2011 che prevedano il ripiano esteso a più esercizi.
14. Nell'esercizio 2012 e' previsto lo stanziamento per il finanziamento di passività pregresse, derivanti dalla sentenza della Commissione Tributaria Regionale di condanna della partecipata Hera Spa nei confronti dell' Agenzia delle Entrate in relazione della c.d. "moratoria fiscale" (nota ns. prot. 5148/2010).
15. L'Ente partecipa all' Asc InSieme per la gestione associata dei Servizi sociali (aree anziani-disabili adulti-minori e famiglie - povertà ed immigrazione).
16. L'Ente ha dato attuazione all'art. 13 D.L. n. 223/2006, convertito nella Legge n.248/2006.
17. L'Ente ha avviato le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art.3, comma 27 e ss. della legge n. 244/2007: Deliberazione del Consiglio n. 81 del 22/12/2010.
18. L'Ente non ha previsto nell'esercizio 2012 di procedere a nuovi affidamenti di servizi pubblici locali a rilevanza economica.
19. L'Ente per il 2012 non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

20. Nelle previsioni di bilancio 2012 la quantificazione del trasferimento erariale relativo al Fondo sperimentale di Riequilibrio risulta essere rideterminato rispetto all'ammontare complessivo del 2011 come segue:

- aumento a seguito del confluire della Compartecipazione IVA nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio stesso (art.13 commi 18 e 19 del D.L. 201/11 convertito nella Legge n.214/2011);
- riduzione con effetto dal 2012 prevista dal D.L. 78/2010;
- aumento a seguito fiscalizzazione gettito 2011 Addizionale energia elettrica (art. 2 comma 6 e 8 del D. Lgs. 23/2011);
- riduzione (di 1.450 milioni a livello nazionale) prevista dall'art. 28 commi 7 e 9 del D.L. n.201/2011 convertito nella Legge n.214/2011: in relazione al gettito totale IMU stimato/gettito nazionale IMU da relazione tecnica
- riduzione compensativa in ragione della differenza gettito IMU stimato (quota Comune)/ gettito ICI 2010 prevista dall'art. 13 comma 17 del D.L. n.201/2011 convertito nella Legge n.214/2011;

21. Il Consiglio dell'Ente dovrà approvare il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge finanziaria 2008 come modificato dall'art. 46, comma 2 del d.l. 112/2008 e tenuto conto dei limiti imposti dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 122/2010.

22. L'Ente ha indicato nel bilancio di previsione il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione, provvedendo all'iscrizione dei relativi stanziamenti.

23. L'Ente nel 2012 non ha previsto alienazione o valorizzazione di beni immobili;

VERIFICHE EFFETTUATE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012-2014

1. VERIFICA EQUILIBRI E VINCOLI DI BILANCIO

1.1 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

PARTE CORRENTE	2012
ENTRATA:	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 13.552.611,00
TITOLO II - ENTRATE TRASFERITE	€ 280.656,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	€ 4.633.524,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI (a)	18.466.791,00
SPESA:	
TITOLO I	€ 17.977.369,00
TITOLO III - QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI	€ 489.422,00
TOTALE SPESE CORRENTI (b)	€ 18.466.791,00
Differenza (a-b)	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	€ 0,00
Entrate diverse destinate a spesa corrente, di cui:	
Oneri urbanizzazione	€ 0,00
Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali/altro	€ 0,00
Entrate correnti destinate alla spesa di investimento, di cui:	€ 0,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 0,00

PARTE INVESTIMENTI	2012
ENTRATA:	
TITOLO IV - ENTRATE STRAORDINARIE	€ 1.778.185,00
TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI (escluso Anticipazione cassa)	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	€ 1.778.185,00
Entrate correnti destinate a spesa di investimento	€ 0,00
Oneri	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ 0,00
TOTALE RISORSE STRAORDINARIE	€ 1.778.185,00
SPESA:	
TITOLO II - SPESE DI INVESTIMENTO	€ 1.778.185,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	€ 1.778.185,00

VERIFICHE EFFETTUATE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012-2014

1. VERIFICA EQUILIBRI E VINCOLI DI BILANCIO

1.1 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

PARTE CORRENTE	2013
ENTRATA:	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 13.597.244,00
TITOLO II - ENTRATE TRASFERITE	€ 284.866,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	€ 4.703.027,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 18.585.137,00
<u>Somme destinate a finanziare il conto capitale, a dedurre:</u>	
CDS e avanzo economico	- €
<u>Somme titolo IV e V da destinare alla spesa corrente, a sommare</u>	
	0,00
AVANZO presunto	0,00
Oneri	0,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	€18.585.137,00
SPESA:	
TITOLO I	€ 18.084.832,00
TITOLO III - QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI	€500.305,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 18.585.137,00

PARTE INVESTIMENTI	2013
ENTRATA:	
TITOLO IV - ENTRATE STRAORDINARIE	€ 1.859.605,00
TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI (escluso Anticipazione cassa)	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	€
<u>Somme destinate a finanziare la spesa corrente, a dedurre:</u>	
<u>Somme titolo IV e V da destinare alla spesa corrente, a sommare</u>	
AVANZO presunto	
CDS e avanzo economico	€
TOTALE RISORSE STRAORDINARIE	€ 1.859.605,00
SPESA:	
TITOLO II - SPESE DI INVESTIMENTO	€ 1.859.605,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	€ 1.859.605,00

VERIFICHE EFFETTUATE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012-2014

1. VERIFICA EQUILIBRI E VINCOLI DI BILANCIO

1.1 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

PARTE CORRENTE	2014
ENTRATA:	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 13.655.658,00
TITOLO II - ENTRATE TRASFERITE	€ 289.139,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	€ 4.773.572,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 18.718.369,00
<u>Somme destinate a finanziare il conto capitale, a dedurre:</u>	
CDS e avanzo economico	
<u>Somme titolo IV e V da destinare alla spesa corrente, a sommare</u>	0,00
AVANZO presunto	0,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	€ 18.718.369,00
SPESA:	
TITOLO I	€ 18.205.767,00
TITOLO III - QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI	€ 512.602,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 18.718.369,00

PARTE INVESTIMENTI	2014
ENTRATA:	
TITOLO IV - ENTRATE STRAORDINARIE	€ 400.000,00
TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI (escluso Anticipazione cassa)	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	
<u>Somme destinate a finanziare la spesa corrente, a dedurre:</u>	
<u>Somme titolo IV e V da destinare alla spesa corrente, a sommare</u>	
AVANZO presunto	
CDS e avanzo economico	
TOTALE RISORSE STRAORDINARIE	€ 400.000,00
SPESA:	
TITOLO II - SPESE DI INVESTIMENTO	€ 400.000,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	€ 400.000,00

1.2. Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2012

Tipologia ENTRATA	Importo previsto	Tipologia SPESA	Importo previsto
Contributo rilascio permesso di costruire		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Recupero evasione tributaria (cap.37+145/4)	170.000	Oneri straordinari della gestione corrente	143.400
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sanzioni al codice della strada	200.000	Altre *	
Plusvalenze da alienazione			
Altre (rimborso rette di degenza da parte di utente)		Altre *	
TOTALE		TOTALE	

1.3. Iscrizione dell'avanzo al bilancio 2012:

Nel bilancio 2012 non e' stato iscritto il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011.

2 ORGANISMI PARTECIPATI O COMUNQUE SOTTOPOSTI A DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Comune di Zola Predosa alla data del 1/1/2012 ha le seguenti partecipazioni in società:

1. Hera Spa;
2. Melamangio Spa
3. Se.Cim Srl
4. Futura Spa
5. Lepida SPA;

Inoltre con atto di CC. 81 del 22/12/2010 si è deliberato di procedere alla dismissione della propria quota societaria delle seguenti società:

6. Centro Agricoltura Ambiente Srl
7. Promobologna Scarl

Per quanto riguarda invece la società "Res Tipica in Comune" srl, essa è in stato di liquidazione volontaria.

Dalla partecipazione in Hera Spa il Comune ha introitato nell'anno 2011 € 43.803,81 di quota dividendi.

In Azienda Consortile :

1. Asc InSieme

3. VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Titolo V, catg.2-4)

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	8.826.046,62	8.348.748,28	7.859.326,28	7.359.021,28
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	477.298,34	489.422,00	500.305,00	512.602,00
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni (+/-) *				

3.1.1 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	293.648,02	350.606,00	327.561,00	316.033,00
Quota capitale	477.298,34	489.422,00	500.305,00	512.602,00

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, modificato dall'art. 8 comma 1 della Legge 183/2011 -Legge di Stabilita' 2012, negli anni 2012-2013 -2014, fissandolo nel 8, 6 e 4 per cento, si espone la percentuale di incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2010-2011 sulle entrate correnti risultanti, rispettivamente dai rendiconti 2008-2009, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2012-2014:

2010	2011	2012	2013	2014
1,2	1,5	1,7	1,8	1,8

4. VERIFICA DEL RISPETTO DEL VINCOLO PREVISTO IN MATERIA DI INDEBITAMENTO DALL'ART. 119, ULTIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE

Il Collegio ha accertato che nel bilancio 2012 non sono state iscritte somme al titolo V della Entrata

5. RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

5.1 Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2012-2013- 2014

Modalità di calcolo Obiettivo 2012-2014 (in migliaia di euro)

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
SPESE CORRENTI (Impegni)	16.900	19.982	20.196
	(a)	(b)	(c)
MEDIA delle spese correnti (2006-2008) (1)			Media 19.026
			(d)=Media(a;b;c)
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli Enti non virtuosi (comma 6 art. 31 legge 183/2011)	16,00%	15,80%	15,80%
	(e)	(f)	(g)
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (art. 1 comma 31 legge 183/2011)	3.044	3.006	3.006
	(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI , di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 (comma 4 art. 31 legge 183/2011)	719	719	719
	(m)	(n)	(o)
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 art. 31 Legge 183/2011)	2.325	2.287	2.287
	(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)
	Anno 2012		
Patto regionale "orizzontale" c. 2 art. 3 DM 6/10/11	129		
	(s)		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
SALDO OBIETTIVO FINALE ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6 art. 31 legge 181/2011)	2.454	2.287	2.287
	(t)=(p)-(s)	(u)=(q)	(v)=(r)

5.2 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
In migliaia di euro			
(+) Entrate titoli I- II- III (accertate)	18.467	18.585	18.718
(-) Spese titolo I (impegnate)	17.977	18.085	18.206
(+)			
(+)			
Saldo finanziario parte corrente	490	500	512
(+) Entrate titoli IV (riscosse)	3.200	2.400	2.000
(-) Riscossione di crediti (riscosse)	0	0	0
(-) Spese titolo II (pagate)	1.181	600	215
(+)			
(+) Concessioni di crediti (pagate)	0	0	0
Saldo finanziario parte capitale	2.019	1.800	1.785
SALDO FINANZIARIO PREVISTO	2.509	2.300	2.297

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere costantemente monitorate al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

7. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA DEL BILANCIO

7.1 NUOVA IMPOSTA IMU (art 13 D.L. 201/2011 – D. LGS. 23/2011)

ALIQUOTE IMU

aliquota 4 per mille

Per l'unità immobiliare, e pertinenze ammesse, destinata ad abitazione principale del proprietario o titolare del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione.

Per l'unità immobiliare, e pertinenze ammesse, posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto dal soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, a condizione che non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso Comune ove è ubicata la casa coniugale

aliquota 7,6 per mille

Per l'unità immobiliare e pertinenze ammesse locate a persona fisica a titolo di abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori – ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/98

aliquota 9,6 per mille

Per i fabbricati posseduti e utilizzati direttamente ed esclusivamente per l'esercizio di impresa commerciale, di arte o professione dal soggetto passivo IMU nonché per i fabbricati, da chiunque posseduti, purché locati con regolare contratto di locazione e utilizzati da soggetti terzi per l'esercizio di impresa commerciale, arte o professione.

Per i terreni agricoli.

aliquota 2 per mille

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

aliquota 10,6 per mille

Per tutti gli altri immobili.

DETRAZIONI:

detrazione € 200,00

Da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

maggiorazione detrazione per figli conviventi

La detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione non può superare l'importo massimo di euro 400.

La previsione complessiva del gettito IMU 2012 iscritta in bilancio è quantificata come segue:

Gettito derivante da abitazione principale (intero gettito spettante al Comune)	€ 1.628.039
Gettito derivante da altri immobili (al netto della quota spettante allo Stato 0,38%)	€ 5.617.799
Immobili strumentali attività agricola (intero gettito spettante al Comune)	€ 4.162

7.2 Recupero evasione tributaria ICI

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Previsione			€120.000,00	€ 120.000,00
Accertamento	€ 180.000,00	€ 157.394,00		

Il Collegio, considerata la previsione indicata, invita gli uffici preposti ad un attento monitoraggio sulle somme previste a titolo di recupero evasione per l'esercizio 2012.

7.3 Addizionale comunale all' IRPEF

Il Consiglio Comunale dell'Ente, su proposta della Giunta, disporrà la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,5% con soglia di esenzione fino a redditi di euro 9.000.

Il gettito previsto ammonta ad € 1.560.000,00 tenendo conto dei dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'anno di imposta 2009.

7.4 T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 2.978.000 è stato determinato senza prevedere aumenti.

In tale gettito è stata stimata anche una quota pari ad euro 75.000 relativa all'emissione di ruoli suppletivi anni 2007/2011.

La percentuale di copertura del costo è pari al 99,18 %, come dimostrato nella tabella che segue:

	RICAVI	COSTI
Da tassa	€ 2.900.000	
Da tassa giornaliera	€ 3.000	
Raccolta rifiuti e smaltimento		€ 2.826.350
Altri costi		€ 249.811
Quota ATO		€ 4.800
Abbattimento costo 5% per spazzamento		-€ 154.048
Totale	€ 2.903.000	€ 2.926.913

7.5 Variazione aliquote tributi speciali

Non sono state apportate variazioni alle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

7.6 Fondo sperimentale di riequilibrio

Con decorrenza dal 2011 i trasferimenti statali sono stati soppressi e confluiti parte nella Compartecipazione IVA e parte nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio

Con decorrenza dal 2012, la Compartecipazione IVA confluisce nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio (art.13 commi 18 e 19 del D.L. 201/11 convertito nella Legge n.214/2011).

Il Fondo sperimentale di Riequilibrio 2012 risulta essere rideterminato, rispetto all'ammontare complessivo del 2011, come segue:

- riduzione con effetto dal 2012 prevista dal D.L. 78/2010;
- aumento a seguito fiscalizzazione gettito 2011 Addizionale energia elettrica (art. 2 comma 6 e 8 del D Lgs 23/2011;
- riduzione prevista dall'art. 28 commi 7 e 9 del D.L. n.201/2011 convertito nella Legge n.214/2011 (in relazione al gettito totale IMU stimato/gettito nazionale IMU da relazione tecnica);
- riduzione compensativa in ragione della differenza gettito IMU stimato (quota Comune)/gettito ICI 2010 prevista dall'art. 13 comma 17 del D.L. n.201/2011 convertito nella Legge n.214/2011.

Dal 2013 sarà ulteriormente diminuito in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi, come disposto dal comma 13 bis dell'art. 14 del d.l. 201/2011.

7.7 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art.208 D .lgs. n.285/92)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Previsione				€ 200.000,00
Accertamento	€ 364.500,00	€ 288.985,34	€ 57.014,54	

In conformità a quanto previsto dal Parere della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 961/2010, ed in considerazione non solo dell'aleatorietà di tale risorsa ma anche della circostanza che quest'ultima ha una specifica destinazione che presuppone l'incasso, l'Ente procederà prudenzialmente ad accertare le entrate da sanzioni al Codice della Strada contestualmente alla riscossione dei relativi importi. Nell'anno 2011, l'importo riscosso è stato pari all'accertato, ovvero di € 57.014,54.

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Impegni 2010	Impegni 2011	Previsioni 2012
Spesa corrente				€ 68.000,00
Investimenti	€ 121.201,00	€ 38.000,00	€ 20.000,00	

Per l'anno 2012 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta Comunale n. 28 del 21/03/2012.

7.8 Utilizzo plusvalenze

Nel 2012-2013 e 2014 non e' previsto l'utilizzo di entrate da plusvalenze per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art.1, comma 66, Legge n. 311/2004 o per finanziare spese di funzionamento non ripetitive connesse alle finalita' di cui all'art.187, comma 2 del TUEL, come consentito dall'art. 3, comma 28, Legge n. 350/2003.

7.9 Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'ente e' il seguente:

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale e' del 54,90 %.

	<i>Entrate/prov enti prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Trasporto scolastico	44.500	189.168	23,52
Servizi scolastici complementari	58.000	104.927	55,28
Asilo Nido	474.000	1.512.038	62,70
Totale	576.500	1.050.114	54,90

Le spese del servizio asilo nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi. Si precisa che per una corretta lettura, in tale prospetto tali spese sono state iscritte per intero, ma nel totale complessivo ridotte al 50%.

7.10 Tosap (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito complessivo della tassa per il 2012 e' previsto in € 117.600 e si compone di una parte legata all'occupazione temporanea stimata dal Servizio Polizia Municipale di euro 85.000 in base andamento degli anni passati.

7.11 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2012, iscritta in bilancio, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Previsione				€ 900.000,00
Accertamento	€1.200.000,00	€ 1.121.392,47	€ 1.246.850,41	
Riscossione	€ 1.073.610,23	€ 992.906,95	€ 1.130.423,81	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente e' la seguente:

anno 2009 50% (lim max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art.2, comma 8, l. n. 244/2007)

anno 2010 50 % (lim max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art.2, comma 8, l. n. 244/2007);

anno 2011 36 % rispetto al 50% stimato in sede di previsione (lim max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – “mille proroghe”);

Si rileva che nel **2012**, seppure consentito dall'art. 2 comma 41 del D.L. 225/2010, **non vengono utilizzate quote di contributi per permesso di costruire a copertura della spesa corrente**, mentre negli anni 2013 e 2014 tale utilizzo risulta vietato per legge

8. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA DEL BILANCIO

8.1 Spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Previsione 2012	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	6.127.134	5.858.252	5.772.871	-1,46%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.524.522	1.594.176	1.514.250	-5,01%
03 - Prestazioni di servizi	4.924.490	7.029.036	7.173.913	2,06%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.333	12.179	12.290	0,91%
05 - Trasferimenti	6.726.677	2.544.142	2.386.064	-6,21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	237.929	293.648	350.606	19,40%
07 - Imposte e tasse	369.785	390.251	414.926	6,32%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	175.085	135.795	143.400	5,60%
09 - Ammortamenti di esercizio			4.500	
10 - Fondo svalutazione crediti			53.549	
11 - Fondo di riserva			151.000	
Totale spese correnti	20.095.955	17.857.478	17.977.369	0,67%

8.2 Spese per il personale

La consistenza del personale dell'Ente al 01/01/2011 ed al 01/01/2012 è la seguente:

Personale dell'Ente	2011		2012	
	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Posti in dotazione organica	Personale in servizio
Dirigenti T.I.	0,0	0,0	0,0	0,0
Dirigenti T.D.	4	3	4	3
Personale comparto T.I.	177	167	173	165
Personale comparto T.D.	0	1	0	0
TOTALE	181	171	177	168

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n.296/2006, sono le seguenti:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa mentre non sono esistenti altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni;
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000;
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000;
- Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente (Azienda consortile Asc InSieme)
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- IRAP;
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo

Non ricorrono nell' Ente le seguenti situazioni, e pertanto nel calcolo della spesa non sono presenti importi ad esse riconducibili:

- lavoratori socialmente utili;
- contratti di formazione e lavoro

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n.296/2006, sono le seguenti:

- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette

- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici
- Incentivi per la progettazione
- Incentivi per il recupero ICI
- Diritti di rogito

Non ricorrono nell' ente le seguenti situazioni, e pertanto nel calcolo della spesa non sono stati esclusi gli importi in quanto non iscritti in bilancio:

- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati;
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate;
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada;

Le spese complessive per il personale ammontano a:

	Impegnata 2010	Impegnata 2011	Prevista 2012
Retribuzione ed oneri	4.206.057,12	3.892.107,83	3.767.872,32
Prestazioni	101.553,67	123.975,27	115.767,00
Irap	354.303,48	389.007,53	358.301,02
Totale	4.661.914,27	4.405.090,63	4.241.940,34

L'Ente non ha programmato nel 2012 assunzioni di personale, rinnovi o proroghe di contratti a tempo determinato.

La Giunta con proprio atto n. 17 del 21/03/2012 ha provveduto ad approvare il piano di programmazione triennale relativo al fabbisogno di personale anni 2012/2014 ed approvazione della pianta organica comunale.

Il Collegio provvederà, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

In merito alla **contrattazione integrativa** il Collegio osserva quanto segue:

- E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2011.
- Nell'ambito della contrattazione integrativa del 2012 sulla relativa ripartizione del fondo, le parti devono ancora addivenire ad un accordo.
- Le risorse destinate alla contrattazione collettiva integrativa per il 2012 sono compatibili con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità.
- Le risorse del fondo per l'anno 2012 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento.
- Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono legate al miglioramento i servizi esistenti.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e saranno automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell' Ente non ricorre quanto disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010, in merito alla riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

8.3 Spese per acquisto di beni, prestazioni di servizio e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 e 8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, si da' atto che la bozza di bilancio predisposta tiene conto del rispetto di tale limitazioni.

8.4 Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 151.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL 267/200 (0,85%).

VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse da utilizzare,
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
 - esprime le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire.
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- 1 dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;*
- 2 della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;*
- 3 degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;*
- 4 delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;*
- 5 del tasso di inflazione programmato;*
- 6 delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;*
- 7 delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici*
- 8 della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;*
- 9 della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;*

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel per il 2011
- della proposta di bilancio dell'Azienda Consortile Asc InSieme e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno, utilizzando prudenzialmente il parametro di cui all'art. 31 c. 6 della legge 183/2011 (percentuale da applicare alla media della spesa corrente degli Enti non virtuosi) e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- delle diverse manovre succedutesi nel corso del 2011 ed a tale fine invita l'Ente a verificare l'importo effettivo del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) quando verrà reso noto per poi effettuare eventuali operazioni di variazione, in caso di scostamento rilevante.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) riguardo agli organismi partecipati

l'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali, tenuto conto che a tutt'oggi tali organismi partecipati non sono in numero rilevante.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario

IL COLLEGIO

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Gaiani Antonio

Rag. Ivana Cremonini

Dott. Paolo Penzo